

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

della lista "Ussita comunità in cammino"

Il nostro approccio.

Non solo *COSA* facciamo ma *COME* lo facciamo.

Vogliamo

Costruire la comunità, per ricostruire Ussita, con la partecipazione di tutti. Partecipazione significa non solo che ognuno sarà informato, avrà spazi per dire la sua opinione e prenderemo decisioni condivise sul futuro della nostra valle ma, soprattutto, che la nuova nascita di Ussita può avvenire e rappresentare una opportunità se ognuno collaborerà.

Il turismo (rispettoso, con valenza sociale) rimane al centro:

è l'attività economica imprescindibile per il futuro di Ussita.

Ma vogliamo un turismo sostenibile e strutturato per dare benefici alla comunità tutta. Un turismo che rispetti l'ambiente, che è la nostra ricchezza. Che sappia valorizzare i prodotti e le specificità di un territorio unico. Che abbia una valenza sociale.

Un'opportunità unica.

Possiamo scegliere di ricostruire "e basta". Oppure andare oltre la ricostruzione solo "fisica" per ricostruire dinamiche sociali, economiche e culturali, facendo tesoro degli errori già evidenti prima del terremoto.

Costruire comunità è un investimento importante per migliorare la qualità di vita. E perché è più probabile che **opportunità economiche sorgano, si sviluppino, e si mantengano nel tempo, dove c'è una comunità coesa.**

Dove siamo ora.



Il terremoto

La comunità di Ussita, fortemente colpita dal terremoto intende reagire in modo costruttivo.



Il commissariamento

Nei mesi dopo il terremoto è mancata la fondamentale guida democratica e punto di riferimento della comunità: il Consiglio comunale.



Una comunità affaticata

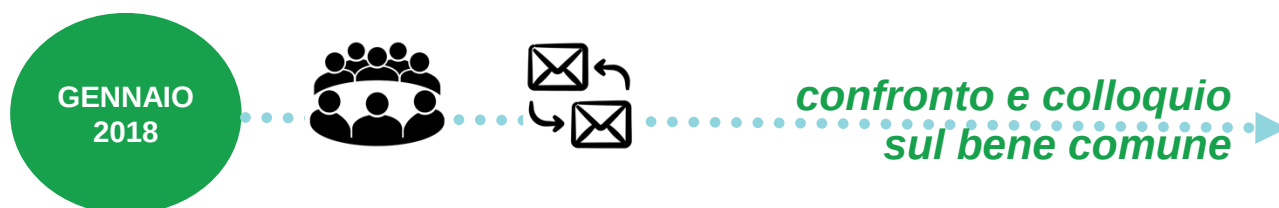
Il travaglio che vive la comunità ussitana è enorme, tale da metterne in forse la tenuta. Le profonde ed importanti radici, i legami con la tradizione, l'ambiente e i valori del vivere la montagna costituiscono la base comune per trasformare una tragedia in opportunità.



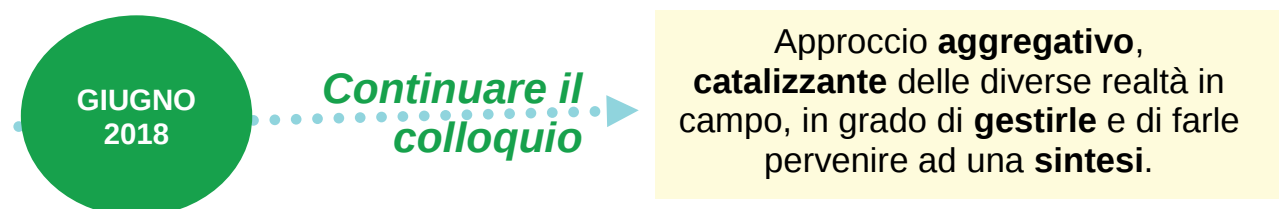
Un'economia che restituisce poco al territorio

Gli interventi economici calati dall'alto e le dinamiche verticistiche hanno dimostrato di essere fallimentari già prima del terremoto creando "assistenzialismo" e poco sviluppo imprenditoriale. D'ora in avanti è necessario che la comunità gestisca in modo collettivo e partecipato le priorità per la rinascita del paese.

Un nuovo metodo di lavoro: colloqui, aggregazione, sintesi.



Questo programma è frutto di un percorso **partecipativo ed aperto**. Da gennaio 2018, diversi incontri pubblici, aperti a tutti, hanno permesso di stabilire assieme le priorità. Scambi di mail, esperienze e opinioni hanno favorito un colloquio sul bene comune e hanno fatto nascere un gruppo di persone che hanno deciso di mettersi in gioco e provare a realizzarlo, con il contributo di tutti.



Intendiamo continuare a lavorare in questa maniera partecipata e aperta dopo le elezioni. La futura Amministrazione comunale dovrà infatti **gestire** (=mettere assieme le forze della comunità) piuttosto che **amministrare** (=adottare delibere di Consiglio comunale o di Giunta comunale, emanare ordini).

Il Comune dovrà dunque stimolare la comunità a collaborare, per individuare le priorità e rappresentarle presso istituzioni e operatori privati. Colloqui e confronti continui possono e devono avvenire non solo secondo le ordinarie dinamiche democratiche e politiche proprie dei Comuni ma anche tramite modalità e procedure per:



Creare spazi di partecipazione

Tramite incontri, dibattiti e confronti



Favorire la collaborazione con soggetti ed Enti del Terzo Settore

Le realtà del terzo settore (Associazioni, Fondazioni, pro loco...) catalizzano le energie e la progettualità dei cittadini. Favorire la creazione di soggetti del Terzo Settore significa anche favorire le dinamiche relazionali all'interno della comunità, rendendola più coesa.

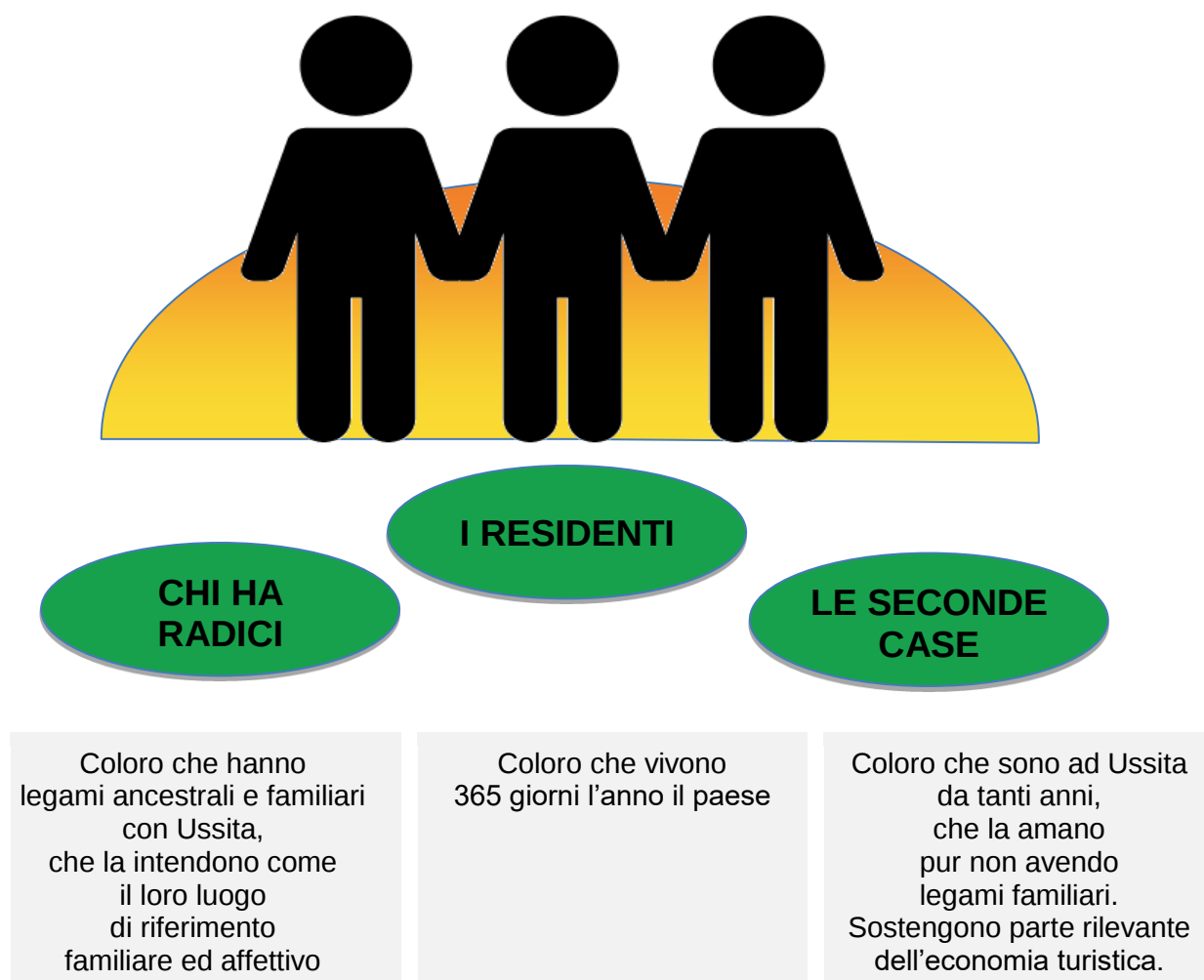


Allargare la collaborazione

Desideriamo creare opportunità perché tutti coloro che hanno a cuore la nuova nascita di Ussita possano essere coinvolti.

Una comunità allargata

La comunità di Ussita non è solo quella dei residenti. Altre persone - che non vi risiedono ma che vi hanno una casa - vanno incluse nella nostra visione di comunità. Il loro ruolo e il loro ingaggio attivo è fondamentale per lo sviluppo futuro del territorio.



I legami di comunità ad Ussita devono essere preservati e auspicabilmente rafforzati, connettendo questi gruppi.

Un sindaco e alcuni consiglieri non residenti sono la dimostrazione di quanto sia importante, in questo momento storico, per la comunità di Ussita, coinvolgere e confrontarsi con questa comunità allargata. E' fondamentale coinvolgere chi, scegliendo di relazionarsi con Ussita, ha fino ad ora sostenuto la nostra economia turistica. Una comunità allargata, solidale e fedele nel tempo, sarà anche la più grande risorsa per il futuro del nostro territorio.

Le linee di operatività

Queste sono le tre linee di operatività emerse dagli incontri partecipati realizzati fino ad ora.



**Ricostruzione
privata e pubblica**



Turismo



**Risorse agro-silvo-pastorali
Ambiente**

Ricostruzione: Ussita più funzionale e attrattiva



1

Cosa significa ricostruzione? La ricostruzione come ci viene prospettata ora è principalmente una ricostruzione di abitazioni. Sappiamo bene che se non costruiremo anche i presupposti per un turismo di qualità Ussita morirà. Questa sarà la nostra battaglia.

Ussita “com’era...” o piuttosto Ussita funzionale e attrattiva, tenendo conto dei mutamenti avvenuti negli ultimi decenni?

SICURA

Per rendere Ussita un luogo attrattivo è necessario che le ricostruzioni pubbliche e private siano prima di tutto sicure.

ARMONICA

Oltre alla sicurezza è necessario pensare anche all'aspetto estetico per rendere la nostra valle bella e attraente per tutti coloro che la vorranno vivere.

FUNZIONALE

Miglioramenti logistici e funzionali (nella viabilità, nella fruizione dei servizi) potranno rendere Ussita più attrattiva per il turismo,

REATTIVA

È necessario accelerare i tempi di messa in sicurezza / ricostruzione delle strutture con danni lievi, per consentirne la fruizione.

È necessario creare **relazioni positive e costruttive con enti e istituzioni** (Ufficio Ricostruzione, Provincia, Parco, Regione e Governo) coinvolgerli nelle nostre scelte essendo propositivi e attivi e non subendo le decisioni. Si dovranno prendere in considerazione collaborazioni con Università e enti preposti che stanno valutando diversi interventi rivolti alle zone montane, in particolare quelle colpite dal sisma.

Si prenderanno contatti con quelle realtà (**enti, associazioni, aziende**) che hanno già dimostrato interesse nel voler aiutare e sostenere la ripresa di Ussita ma che, forse per l'assenza di una guida politica, si sono interfacciati con altri.

Fondamentale sarà affrontare in una visione generale la ricostruzione urbanistica, nell'ambito di un piano regolatore che, come sopra indicato, tenga conto della vocazione turistica di Ussita.

La ricostruzione dell'infrastruttura turistica è oggetto specifico del prossimo punto. Qui preme ricordare anche l'importanza di **infrastrutture comunitarie** quali:



Cimiteri.

La grave situazione in cui si trovano i cimiteri, soprattutto il cimitero nella zona di Castelmurato impone sia di operare per una situazione di rispetto per le salme che vi si trovano sia di realizzare soluzioni per garantire le sepolture nella zona.

Turismo: portare persone nel territorio



2

Il futuro di Ussita dipenderà dalla nostra capacità di:

- *investire e valorizzare* le infrastrutture turistiche del territorio (impianti di risalita, impianti sportivi, sentieristica)
- *attrarre turisti* che apprezzino le nostre risorse e ne fruiscano con rispetto e attenzione per l'ambiente.

Lo faremo guardando anche alle **buone pratiche** già messe in opera in comuni che già sono riusciti ad attrarre un turismo sostenibile e di qualità. E consci che il **patrimonio comunale** per il turismo (palaghiaccio, centrale idroelettrica, campeggio) deve essere valorizzato in maniera dinamica e accorta.

La **società SIBILLINI S.r.l.** andrà gestita con attenzione agli adempimenti obbligatori, coinvolgendo il più possibile persone che vivono a Ussita e utilizzata ottimizzandone le funzioni.

L'economia e la valorizzazione dell'infrastruttura turistica



Impianti di risalita

La loro fruibilità piena è una priorità rilevante, visto il ruolo strategico che rivestono nell'ambito delle attività turistiche ed economiche ed è una priorità tenuto conto della mancanza di ogni attività di manutenzione negli ultimi periodi.



Impianti sportivi

Sono anch'essi rilevanti per l'attività turistica, con la sfida ulteriore del loro essere posti in zona R4.



Campeggio

Come sopra, in zona R4



La sentieristica

Una ben segnalata rete di sentieri è un investimento che può, in breve tempo e a basso costo portare molti vivere le nostre zone.

E potenzialmente, anche



Riqualificazione ambientale

Realizzazione di interventi di miglioramento (cura del verde, mascheratura delle impalcature), per ridurre l'impatto visivo dei danni del terremoto o addirittura farlo diventare opportunità (ad esempio con interventi di arte pubblica)



Attività sportive.

Incentivare le attività sportive, in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio e creando sinergie con le attività commerciali.



Centrale idroelettrica

Appaiono avere potenzialità interessanti sul piano produttivo se si effettuano opere di miglioramento e, nell'ambito turistico, si potrebbero costruire percorsi didattici per richiamare turismo scolastico.



Parco avventura

Si valuterà la realizzabilità, il rapporto costi-benefici, la sostenibilità di un parco-avventura per ampliare l'offerta turistica.



Museo del Cardinal Gasparri

Un percorso iniziato prima del terremoto e che può essere sviluppato.

Attrarre turisti attenti e rispettosi



Attrarre turisti attenti

E' prioritario investire in comunicazione per assicurare i turisti dell'agibilità del nostro territorio, e per convincerli dell'importanza di un turismo solidale, che aiuti a far ripartire l'economia delle zone colpite.



Testimonials, influencers.

Si coinvolgeranno personaggi capaci di aiutarci a promuovere il nostro territorio (personalità del mondo dello spettacolo, artisti, *influencers* sui social media)



Usare strumenti digitali

Internet e i nuovi strumenti digitali sono una grande risorsa per attrarre e orientare i turisti tra le diverse opportunità di fruizione del territorio - come dimostrato dai risultati di località turistiche che hanno già investito in questo senso.



Collaborazione con volontariato e associazionismo

Il coinvolgimento dell'associazionismo - di Ussita ma anche di organizzazioni solidali con il nostro territorio - è imprescindibile per sviluppare promozione e accoglienza. promozione, accoglienza e formazione.



Eventi

L'organizzazione di eventi servirà a rendere attrattiva Ussita oltre ai tradizionali periodi di afflusso turistico. Organizzare *photowalk*, ad esempio, potrebbe capitalizzare la bellezza e i colori della nostra primavera e dei nostri autunni.

Oltre al turismo convenzionale: soggiorni sul territorio.

Ussita può andare oltre il turismo convenzionale. Individueremo gruppi di persone a cui il nostro territorio ha tanto da offrire, e che possono generare nuove opportunità lavorative oltre al turismo convenzionale: di cura, di formazione.



Turismo scolastico, scout.

Nell'ottica della diversificazione, investire sul turismo scolastico e sullo scoutismo è importante. Questo turismo ben si adatta all'offerta del nostro territorio (ad esempio: fruizione degli impianti sportivi). È un investimento sulle generazioni future: per sensibilizzarle all'ambiente e alla prevenzione, aprendo dunque anche opportunità per nuove figure professionali che divulgino questi temi.



Turismo per le persone con disabilità

In fase di riqualificazione e ricostruzione è fondamentale ripensare gli spazi e i luoghi in modo da essere fruibili anche dalle persone con disabilità, per poter poi pubblicizzare Ussita come territorio senza barriere.

Il turismo delle persone con disabilità (anche montano, ad esempio le passeggiate in *jollette*) può diventare, esso stesso, richiamo per il territorio.



Casa di Riposo

Fiore all'occhiello del nostro paese deve tornare ad essere migliore di prima, perché fondamentale per il futuro della comunità. Vogliamo sia percepita come luogo appropriato per soggiorni di lungo periodo per gli anziani: un'infrastruttura di qualità che fornisca un servizio, ma che generi anche lavoro.

Risorse agro-silvo-pastorali: l'ambiente è la nostra ricchezza.



3

L'ambiente è la nostra storia, la nostra identità e la nostra ricchezza. Le attività agro-silvo-pastorali presenti sul territorio sono punti di partenza imprescindibili di un'economia che porta benefici a tutta la comunità: sia dal punto di vista economico (turismo enogastronomico, fattorie didattiche) ma anche per l'importante ruolo che hanno sul controllo del territorio.



Prodotti di qualità

Una linea di promozione comune per tutti i prodotti delle aree dei Sibillini è un progetto ambizioso e a lungo termine, ma fattibile, che dovrebbe coinvolgere anche un territorio più vasto. Promuoveremo collaborazione verso questa visione di lungo periodo. Nell'ambito agricolo si dovrebbe valutare il recupero di *cultivar* della zona con possibilità di trasformazione del prodotto raccolto.



Riqualificazione degli animali allevati

Le diverse specie di animali allevati nella valle di Ussita, tra i quali non va dimenticata la tradizionale "pecora sopravvissana" – nata proprio da Ussita – dovrebbero essere valorizzate esaltandone le caratteristiche, i punti di forza e sperimentando nuovi mercati (tessile, scuola di tosatura) ed a tal fine si può operare anche per il riconoscimento di prodotti DOCG.



Ristrutturazione degli abbeveratoi.

Il lavoro di controllo del territorio è importante per intervenire nella ricostruzione delle opere pubbliche. Tra le opere pubbliche vi sono alcune che presuppongono una buona conoscenza del territorio, come i problemi connessi al cattivo stato degli abbeveratoi in zone di alta montagna. Essi risultano utili non solo all'attività di allevamento, ma che al turismo se abbinati a segnaletica visiva e GPS.



Adeguamento dei regolamenti applicabili alle attività rurali

Rivedere i regolamenti comunali per poter tener meglio conto della realtà in cui gli operatori agro-silvo-pastorali si trovano ad operare dopo il sisma.

Da una buona e lungimirante gestione dell'ambiente dipenderà gran parte del turismo futuro.